ITINERARI



Itinerario A

Il paesaggio della bassa novarese

Nel territorio dei comuni di Vespolate, Tornaco, Terdobbiate, Nibbiola, Garbagna e Borgolavezzaro, attraversando il Parco della Battaglia, alla scoperta del paesaggio della Bassa Novarese, tra dossi, risaie, canali e cascine storiche.

Km parziali	Km progressivi	DESCRIZIONE DEL PERCORSO
0	0	Partenza da **Novara**, via Monte G. Gabriele; di seguito si imbocca la via Mercadante
3	3	Deviazione a destra - Cascina S. Maiolo (deviazione indicata in verde, andata e ritorno Km 1)
10	13	Si raggiunge **Vespolate**
3.5	16.5	Da Vespolate, imboccando la sterrata che fiancheggia il cimitero, si raggiunge l'incrocio a sinistra per Borgolavezzaro; si può proseguire dritti e visitare la Cascina Caccia ed il Parco della Ghina (deviazione indicata in verde, andata e ritorno km 5 circa)
2.5	19	Si raggiunge **Borgolavezzaro**
5	24	Attraversato Borgolavezzaro, percorrendo la SP 96 si raggiunge Tornaco
3.5	27.5	Proseguendo sulla SP 7 si raggiunge **Terdobbiate**
3.5	31	Prendendo a destra la SP 8, attraversando la SP 211, si raggiunge **Nibbiola**
1	32	Attraversato il paese di Nibbiola, dopo 1 km, deviando a destra, si imbocca una sterrata
3	35	Si raggiunge **Garbagna** (deviazione indicata in verde, andata e rit. km 4, merita una visita per l'Oratorio di S. Maria di Campagna)
4.5	39.5	Prima di entrare in Garbagna (o tornando se si è fatta la deviazione), girare a sinistra sulla sterrata che fiancheggiando l'area di salvaguardia ambientale e parco agricolo rientra sulla via Mercadone
3.5	43	Girando a destra si torna a **Novara**, in via Monte San Gabriele

Il percorso si snoda su strada carrozzabile e a basso traffico: è totalmente pianeggiante e si percorrono in totale 43 km circa (53 km se si percorrono le varianti, di cui 8 circa su strada sterrata con un discreto fondo

VESPOLATE

CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI GIOVANNI BATTISTA E ANTONIO ABATE La Parrocchiale fu edificata nel 1772 sui resti di un antico oratorio del Cinquecento, subendo poi modifiche nel 1827. Pregevoli affreschi e dipinti risalenti al XVI secolo, sono custoditi al suo interno.

CASTELLO 1
Risalente al 1053, ampiamente restaurato, si presenta ora a pianta quadrata; adiacente l'edificio si erge un alto torrione.

PIEVE DI SAN GIOVANNI BATTISTA
Situata in campagna, lungo la strada che conduce a Tornaco, la Pieve, citata in un documento del 1024, si presenta ad aula unica con abside semicircolare. Gli affreschi che ornano l'interno furono realizzati nella seconda metà del XV sec. Di grande interesse artistico l'ancona dell'altare che raffigura la *Vergine con il Bambino tra i Santi Agostino, Giovanni Battista, Giovanni Evangelista e Francesco d'Assisi.*


1


2


3


4


5


6


7

BORGOLAVEZZARO

PALAZZO LONGONI
Edificato agli inizi del XVIII secolo da un proprietario terriero del luogo, nel 1849 ospitò il quartier generale del maresciallo Radetzky in occasione della guerra austro-piemontese.

CHIESA DEI SANTI BARTOLOMEO E GAUDENZIO
Fu progettata nel 1858 dall'architetto Alessandro Antonelli che ideò anche la Mole torinese e la Cupola, simbolo di Novara. L'edificio, ad una sola navata, è preceduto da un pronao; da segnalare il campanile secentesco.

CASCINA CACCIA 2
Il complesso rurale fu edificato nel Cinquecento dalla nobile famiglia novarese dei Caccia. Soggetta ad ampliamenti in età barocca, la cascina si presenta ora a corte quadrata. Si notano tracce barocche nella meridiana settecentesca e nella struttura a volta ribassata delle stalle.

CAMPO DELLA GHINA
Raccoglie una serie di piccoli habitat caratteristici dell'antica Pianura Padana: uno specchio d'acqua profonda, un dosso di pruni e di biancospini, un boschetto allagato di ontani, un'altra area boschiva con frassini, carpini, tigli e querce.

TORNACO

VILLA MARZONI
L'edificio sorge sui resti dell'antico castello risalente al XV secolo. Nell'attuale villa padronale ottocentesca, progettata da Luigi Marzoni, è ospitato il Museo della Civiltà e Cultura della Bassa Novarese.

CHIESA PARROCCHIALE 3 4
Dedicata a Santa Maria Maddalena, la Parrocchiale pare risalire al XII secolo, ma subì numerosi rimaneggiamenti ed ampliamenti nei secoli successivi.

TERDOBBIATE

CASTELLO 5
Già documentato nel X secolo e poi ricostruito nel XV, presenta un'architettura militare caratterizzata dalle quattro torri cilindriche ai lati. Di pregio il giardino.

GARBAGNA

CHIESA DI SANTA MARIA 6
La chiesetta romanica, meglio conosciuta come "Madonna di Campagna", viene già citata dal 1077 e conserva al suo interno uno dei cicli di affreschi più noti del XV secolo, tra cui spiccano una *Pietà* di inizio '400 e la *Madonna in trono incoronata*, realizzata da Tommaso Cagnola nel 1481.

NIBBIOLA

CASTELLO 7
Testimoniato già nel 1198, l'attuale castello risale al XV secolo, in alcune parti è stato modificato nei secoli successivi. Presenta sul lato di accesso due torri angolari e una torre centrale con ponte lavatoio tuttora visibile.